



**DIRSTAT**

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI  
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,  
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI  
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE E DELLE IMPRESE.

Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690  
www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

IL SEGRETARIO GENERALE

## COMUNICATO STAMPA

### Il Presidente Fico e gli uffici di Presidenza della Camera dei Deputati danno una mano a Di Maio

Roma, 6 aprile 2018 – L'On. Di Maio, ligio alle sue promesse da “giustiziere”, dimenticando le vere priorità del Paese, vorrebbe, subito, dare un segnale al “popolo”, abolendo i vitalizi per gli ex Parlamentari e i loro superstiti.

Posto che i vitalizi dei Parlamentari sono stati soppressi da almeno 12 anni, l'iniziativa giustizialista riguarderebbe soprattutto ex parlamentari e loro superstiti, (prima di tale data) con una norma “retroattiva” e incostituzionale.

Il Presidente Fico ha ricevuto l'Associazione degli ex parlamentari guidati dall'On. Falomi, il quale ha chiaramente detto che l'unica via possibile sarebbe un contributo di solidarietà a carico dei vitalizi più alti.

Questa strada, che sembra la più ragionevole, non è praticabile, perché i diritti acquisiti, nei Paesi democratici, non si possono toccare e quindi anche il contributo di solidarietà sarebbe una “concessione” NON in linea con il diritto e quindi impugnabile!

Anche i superstiti hanno reclamato, e non solo verbalmente, tanto è vero che gli uffici di Presidenza del Parlamento si apprestano a produrre una normativa per togliere le castagne dal fuoco a Di Maio.

Quello che è grottesco è l'inferire di Di Maio e soci, contro i superstiti di loro colleghi e ciò non fa onore ad uno statista, che Di Maio appunto non è e l'ha dimostrato, con una dichiarazione contraria a quanto affermato sinora, rilasciata nella sede istituzionale della Presidenza della Repubblica: sarebbe leale e ligio alle Nazioni Unite, alle Alleanze Atlantiche nonché all'Unione Europea.

#### **I poteri forti fanno paura!**

In ambito pensioni, alla scena mancano solo i leoni, liberi nel Colosseo, e la folla inferocita che i nuovi padroni del Paese impareranno presto a conoscere da vicino. Le vittime già ci sono!

E Salvini?

Aspetta che il “gatto” tiri fuori le “castagne dal camino con il fuoco”, magari bruciandosi le zampe o il “musetto”.

ARCANGELO D'AMBROSIO